ALL. 3 e ALLA DELIBERA N° MECC. 2017/04788/024

IL DIRIGENTE
AREA PROGRAMMAZIONE
dott. Roberto Rosso

CITTA' DI TORINO - DIREZIONE FINANZIARIA

5 T SRL

Sede in TORINO - VIA BERTOLA , 34
Capitale Sociale versato Euro 100.000,00
Iscritta alla C.C.I.A.A. di TORINO
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 06360270018
Partita IVA: 06360270018 - N. Rea: 779874

Bilancio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	17.741	33.036
7) Altre	6.230	174.203
Totale immobilizzazioni immateriali	23.971	207.239
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	143.322	147.384
3) Attrezzature industriali e commerciali	92.974	56.582
4) Altri beni	6.263	9.366
Totale immobilizzazioni materiali	242.559	213.332
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
d-bis) Altre imprese	100	100
Totale partecipazioni (1)	100	100
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		

Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.375	1.375
Totale crediti verso altri	1.375	1.375
Totale Crediti	1.375	1.375
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	1.475	1.475
Totale immobilizzazioni (B)	**268.005**	**422.046**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	223.596	251.428
4) Prodotti finiti e merci	30.588	147.050
Totale rimanenze	254.184	398.478
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.153.360	4.181.189
Totale crediti verso clienti	4.153.360	4.181.189
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	81.618	34.667
Esigibili oltre l'esercizio successivo	53.856	53.856
Totale crediti tributari	135.474	88.523
5-ter) Imposte anticipate	13.977	19.344
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	414.534	277.739
Totale crediti verso altri	414.534	277.739
Totale crediti	4.717.345	4.566.795
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0

IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	121.588	428.142
3) Danaro e valori in cassa	2.357	1.863
Totale disponibilità liquide	123.945	430.005
Totale attivo circolante (C)	**5.095.474**	**5.395.278**
D) RATEI E RISCONTI	**51.410**	**60.158**
TOTALE ATTIVO	**5.414.889**	**5.877.482**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	**31/12/2016**	**31/12/2015**
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	32.215	32.215
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	999.958	924.884
Varie altre riserve	1.374.006	1.374.006
Totale altre riserve	2.373.964	2.298.890
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.782	75.074
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	**2.508.961**	**2.506.179**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	40.746	56.964
Totale fondi per rischi e oneri (B)	**40.746**	**56.964**

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	763.308	663.345
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	332.233	131.133
Totale debiti verso banche (4)	332.233	131.133
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.255.399	1.715.806
Totale debiti verso fornitori (7)	1.255.399	1.715.806
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	94.963	156.435
Totale debiti tributari (12)	94.963	156.435
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	114.466	93.613
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	114.466	93.613
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	239.396	211.868
Totale altri debiti (14)	239.396	211.868
Totale debiti (D)	2.036.457	2.308.855
E) RATEI E RISCONTI	65.417	342.139
TOTALE PASSIVO	5.414.889	5.877.482

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.419.641	5.046.112
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-57.780	57.780

3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-15.183	196.306
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	203.892
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	66.558	143.433
Altri	79.550	51.215
Totale altri ricavi e proventi	146.108	194.648
Totale valore della produzione	**5.492.786**	**5.698.738**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	412.962	948.924
7) Per servizi	1.265.552	1.467.296
8) Per godimento di beni di terzi	233.961	227.855
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.316.802	1.989.030
b) Oneri sociali	623.522	579.644
c) Trattamento di fine rapporto	143.101	129.488
Totale costi per il personale	3.083.425	2.698.162
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	187.900	65.055
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	79.786	84.631
Totale ammortamenti e svalutazioni	267.686	149.686
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	58.683	-76.888
12) Accantonamenti per rischi	33.245	0
14) Oneri diversi di gestione	45.067	78.291
Totale costi della produzione	**5.400.581**	**5.493.326**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**92.205**	**205.412**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		

16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	1.884	3.953
Totale proventi diversi dai precedenti	1.884	3.953
Totale altri proventi finanziari	1.884	3.953
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	49.260	42.726
Totale interessi e altri oneri finanziari	49.260	42.726
17-bis) Utili e perdite su cambi	76	-702
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-47.300	-39.475
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	44.905	165.937
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	36.756	71.095
Imposte differite e anticipate	5.367	19.768
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	42.123	90.863
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.782	75.074

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Ing. Piero Boccardo)

5 T S.R.L.

Sede in TORINO - VIA BERTOLA , 34
Capitale Sociale versato Euro 100.000,00
Iscritta alla C.C.I.A.A. di TORINO
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 06360270018
Partita IVA: 06360270018 - N. Rea: 779874

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..
I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.
Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.
Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.
Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, qualora necessario si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

ATTIVITA' SVOLTE

La società 5 T S.R.L. svolge attività di:

- sviluppo, gestione ed erogazione di servizi di mobilità in generale ed infomobilità attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi ITS;
- servizi di supporto specialistico per la definizione e lo sviluppo di soluzioni ITS e servizi connessi e correlati;
- sviluppo e gestione di sistemi per il monitoraggio e la regolazione del trasporto pubblico e servizi correlati di informazione ai cittadini;
- sviluppo e gestione di sistemi per la regolazione della domanda di mobilità, per il monitoraggio e controllo del traffico ivi compresa la regolazione semaforica, per la sicurezza stradale e per i servizi correlati di informazione al cittadino;
- sviluppo e gestione di sistemi anche per la bigliettazione elettronica e l'integrazione tariffaria e servizi correlati per gli utenti finali e gli operatori del settore;
- sviluppo e gestione di sistemi per il monitoraggio e l'efficientamento della logistica connessa al trasporto merci e servizi correlati;
- studio, sviluppo e ricerca nei settori di impresa di cui alle precedenti linee anche attraverso l'accesso a programmi e canali di finanziamento di organismi comunitari o internazionali mediante la costituzione a tal fine (o la partecipazione in) raggruppamenti temporanei di impresa, consorzi anche stabili e società consortili, reti d'impresa, società e GEIE;
- acquisizione ed elaborazione di dati ed informazioni relative al trasporto delle persone e delle merci per la produzione di analisi e studi a supporto della pianificazione della mobilità.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Dal punto di vista gestionale, i fatti salienti inerenti l'andamento della gestione aziendale nell'esercizio in chiusura sono ampiamente esposti nella Relazione sulla Gestione, a cui si rinvia.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione, se ritenute applicabili

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.
In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono qui di seguito esposti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene o in quote correlate ai benefici futuri attesi.
Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.
Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate nel 2016

- Diritti di brevetto industriale e utilizzo di opere dell'ingegno:	25%
- Altri costi pluriennali:	25% - 82%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.
Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.
Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.
L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.
Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 53.
I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 73 non sono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.
Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- impianti generici: 12%
- impianti specifici: 15%
- costruzioni leggere: 10%
- attrezzature: 25%
- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- automezzi: 20%

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali
In occasione della chiusura di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali e immateriali possano aver subito una perdita durevole di valore. In tale caso, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come capacità di ammortamento.
La capacità di ammortamento è costituita dal margine economico (ovvero la differenza fra i ricavi ed i costi non attualizzati derivanti dall'utilizzo del cespite) che la gestione mette a disposizione per la copertura degli ammortamenti. L'eventuale svalutazione per perdita di valore é ripristinata, entro i limiti del valore originario opportunamente ammortizzato, qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata.
Nessun ripristino é effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.
I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Rimanenze

Le quote imputate alla voce "lavori in corso su ordinazione" sono riferite ad attività svolte dalla società nel corso del presente esercizio a fronte di contratti, definite in funzione dello stato di avanzamento e documentate da specifici SAL.
Le rimanenze di magazzino sono valutate con il criterio del costo specifico per le materie prime e merci e del costo di produzione per i prodotti finiti, e sono iscritte al minore tra il costo ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo o al valore derivante dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato come esposto di seguito.
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.
I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.
<u>Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015</u>
La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e

dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 e per i crediti con durata inferiore ai 12 mesi sorti nell'esercizio, e, pertanto, tale criterio é stato applicato esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016 esigibili oltre l'esercizio successivo.
I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016 sono quindi interamente valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.
La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.
Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.
Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.
I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in Conto Economico.
I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.
Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.
I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.
Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.
I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.
La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.
I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.
I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.
Note sulla prima applicazione del D.Lgs 139/2015
La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a Conto Economico dei relativi utili e perdite su cambi.
L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.
Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, e, pertanto, rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 23.971 (€ 207.239 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	20.000	248.182	227.686	495.868
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.000	215.146	53.483	288.629
Valore di bilancio	0	33.036	174.203	207.239
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	2.499	2.132	4.631
Ammortamento dell'esercizio	0	17.794	170.105	187.899
Totale variazioni	0	-15.295	-167.973	-183.268
Valore di fine esercizio				
Costo	20.000	250.681	229.818	500.499
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.000	232.940	223.588	476.528
Valore di bilancio	0	17.741	6.230	23.971

Gli incrementi della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono da imputarsi a acquisizioni, nel corso dell'esercizio, di software specifico, di sistema e relative implementazioni.

Gli incrementi della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono a costi pluriennali per avviamento applicativi.
In ossequio a quanto disposto dall'OIC 24, punto 82, le "Altre immobilizzazioni immateriali" sono state ammortizzate con un criterio di sistematicità funzionale alla correlazione dei benefici attesi.
La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 6.230 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Costi pluriennali	6.947	-717	6.230
	Oneri pluriennali carte BIP disabili	167.256	-167.256	0
Totale		174.203	-167.973	6.230

Si riferisce ai costi pluriennali per avviamento applicativi e alla capitalizzazione avvenuta nell'esercizio precedente per i costi prodromici sostenuti per la realizzazione delle carte denominate "BIP" e destinate ad una particolare tipologia di utenza (soggetti con disabilità). Per quanto riguarda a queste ultime, nell'esercizio si è completato il processo di ammortamento.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"
In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo".

- Composizione dei "costi di impianto e ampliamento":
Non presenti.

- Composizione dei "costi di sviluppo":
Non presenti (trattasi di costi pregressi completamente ammortizzati già negli esercizi precedenti).

Si segnala che non vi sono state svalutazioni o rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio.

Si segnala, infine, che, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile, non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 242.559 (€ 213.332 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	336.511	612.797	158.417	1.107.725
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	189.127	556.215	149.051	894.393
Valore di bilancio	147.384	56.582	9.366	213.332
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	31.136	73.350	4.527	109.013
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	-259.012	0	-259.012
Ammortamento dell'esercizio	35.198	36.958	7.630	79.786
Altre variazioni	0	-259.012	0	-259.012
Totale variazioni	-4.062	36.392	-3.103	29.227
Valore di fine esercizio				
Costo	367.647	427.135	162.945	957.727
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	224.325	334.161	156.682	715.168
Valore di bilancio	143.322	92.974	6.263	242.559

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

- Composizione della voce "Impianti e macchinari":

Comprendono anche l'allestimento tecnologico altamente specialistico (impianto rete dati, cablaggi, impianti elettrici, ed altri) realizzato in economia dal personale di 5T nell'anno 2013, del valore lordo di € 80.347 ed ammortizzato su un periodo di 6 anni.

Gli incrementi vanno riferiti all'acquisizione di fornitura, installazione e allacciamento di un monitor e di un gruppo elettrogeno.

- Composizione della voce "Attrezzature industriali e commerciali":

L'ammontare della voce si riferisce a macchine elettroniche di ufficio, per € 388.998, e ad attrezzature, per € 38.137.

La variazione dell'esercizio è imputabile interamente alle macchine d'ufficio elettroniche, per dismissioni e rottamazioni di cespiti inutilizzati e vetusti per € 259.011 e per acquisti di nuovi per € 73.350.

- Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 6.263 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e arredi	123.550	0	123.550
	Fondo amm.to Mobili e arredi	-114.972	-2.315	-117.287
	Autovetture e automezzi	34.867	0	34.867
	Fondo amm.to Autovetture e automezzi	-34.079	-788	-34.867
	Beni inferiori a € 516,46	0	4.527	4.527
	Fondo amm.to beni inferiori a € 516,46	0	-4.527	-4.527
Totale		9.366	-3.103	6.263

Operazioni di locazione finanziaria
Non presenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi
Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 100 (€ 100 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	100	100
Valore di bilancio	100	100
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	100	100
Valore di bilancio	100	100

La voce è costituita da una partecipazione, acquisita nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009, nel Consorzio "MOVINCOM".

Crediti immobilizzati
I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.375 (€ 1.375 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	1.375	1.375
Totale	1.375	1.375

	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	1.375	1.375
Totale	1.375	1.375

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	1.375	0	1.375	0	1.375	0
Totale crediti immobilizzati	1.375	0	1.375	0	1.375	0

Partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile si segnala che la società non ha partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile si segnala che la società non ha partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	ITALIA	1.375	1.375
Totale		1.375	1.375

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile si segnala che la società non ha crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine,

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del Codice Civile, si segnala che la società non ha immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value, così come qui di seguito riportato:

	Valore contabile	Fair Value
Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Partecipazioni in altre imprese	100	100
Crediti verso imprese controllate	0	0

Crediti verso imprese collegate	0	0
Crediti verso imprese controllanti	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Crediti verso altri	1.375	1.375
Altri titoli	0	0

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Partecipazioni immobilizzate - Consorzio MOVINCOM	100	100
Totale		100	100

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Crediti immobilizzati per depositi cauzionali su locazioni	460	460
	Crediti immobilizzati per depositi cauzionali Tim	52	52
	Crediti immobilizzati per depositi cauzionali Enel-Aem	863	863
Totale		1.375	1.375

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 254.184 (€ 398.478 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	251.428	-27.832	223.596
Prodotti finiti e merci	147.050	-116.462	30.588
Totale rimanenze	398.478	-144.294	254.184

Al termine dell'esercizio si rilevano "lavori in corso" per l'ammontare di € 223.596 relativi ad attività, svolte dalla società fino al 31/12/2016 a fronte di contratti, definite in funzione dello stato di avanzamento e documentate da specifici SAL.

Nella voce "prodotti finiti e merci", di complessivi € 30.588 , sono comprese:
- giacenze di materie prime e merci per € 30.588, costituite da carte "PYOU" e "BIP" che verranno lavorate e consegnate agli utilizzatori (aziende e soggetti con disabilità) nel 2017 con conseguente rilevazione del relativo ricavo.

La valutazione delle rimanenze di materie prime e merci é avvenuta con il criterio del costo specifico.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.717.345 (€ 4.566.795 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	4.338.836	0	4.338.836	185.476	4.153.360
Crediti tributari	81.618	53.856	135.474		135.474
Imposte anticipate			13.977		13.977
Verso altri	414.534	0	414.534	0	414.534
Totale	4.834.988	53.856	4.902.821	185.476	4.717.345

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.181.189	-27.829	4.153.360	4.153.360	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	88.523	46.951	135.474	81.618	53.856	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	19.344	-5.367	13.977			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	277.739	136.795	414.534	414.534	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.566.795	150.550	4.717.345	4.649.512	53.856	0

Come si evince dalla tabella, non vi sono crediti con durata superiore a 5 anni.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Totale			
Area geografica		ITALIA	OLANDA	UE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.153.360	4.104.560	48.800	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	135.474	135.474	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	13.977	13.977	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	414.534	349.188	0	65.346
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.717.345	4.603.199	48.800	65.346

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile si segnala che non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti - Dettagli

- "Crediti verso Clienti":

L'ammontare è così composto:

- da crediti di natura commerciale originatisi dalle attività di prestazione di servizi eseguite a favore dei soci/clienti sulla base di specifici incarichi, per € 2.685.015
- da crediti per fatture da emettere nei confronti di clienti, per € 1.648.662
- da crediti per interessi di mora, per € 5.159 . Tali interessi, contrattualmente dovuti su tardivi pagamenti , sono stati calcolati al tasso legale

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art 2426 C.C.	di cui: F.do svalutazione ex art. 106 DPR 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015	199.726	199.726	199.726
Utilizzo nell' esercizio	(14.250)	(14.250)	(14.250)
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-
Saldo al 31/12/2016	**185.476**	**185.476**	**185.476**

Il valore del fondo svalutazione crediti al 31/12/2016 è stato giudicato capiente a coprire i rischi di inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio.

- "Crediti Tributari* - entro *12 mesi":

La voce è così composta:

- da IRES per eccedenza di acconti versati rispetto al dovuto, per € 2.888
- da imposte di cui ex DL 66/2014 (cd. "bonus Renzi"), per € 1.887
- da ritenute subite su interessi attivi bancari, € 64
- da IVA, per € 76.779

"Crediti Tributari* - oltre *12 mesi":

La voce è così composta:

- dal rimborso IRES derivante dalla deduzione IRAP sul costo del lavoro anni pregressi, scaturente dall'apposita istanza ex DL 201/2011 per l'importo ancora da incassare per € 53.856

"Crediti per imposte anticipate":

La voce, di ammontare complessivo pari ad € 13.977 è originata da differenze temporanee deducibili fiscalmente per il dettaglio delle quali si rinvia all'apposita sezione della presente Nota Integrativa.

"Crediti verso Altri":

Si precisa che l'ammontare dei "Crediti verso Altri" è così composto:

- verso GTT per accollo debiti verso dipendenti trasferiti, per € 144.065
- verso GTT per tessere TLC, per € 124.305
- per contributi da ricevere, per € 99.294

- fornitori c/ anticipi, per € 732
- per acconti a dipendenti, per € 46.138

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 123.945 (€ 430.005 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	428.142	-306.554	121.588
Denaro e altri valori in cassa	1.863	494	2.357
Totale disponibilità liquide	430.005	-306.060	123.945

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 51.410 (€ 60.158 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	60.158	-8.748	51.410
Totale ratei e risconti attivi	60.158	-8.748	51.410

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Quota 2017 Fondo Assidai	1.282
	Spese per automezzi e autoveicoli	2.122
	Assistenza software	332
	Affitti e locazioni	36.910
	Licenze software	2.872
	Canoni di assistenza tecnica	7.892
Totale		51.410

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile si segnala che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.508.961 (€ 2.506.179 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0
Riserva legale	32.215	0	0
Altre riserve			
Riserva straordinaria	924.884	0	75.074
Varie altre riserve	1.374.006	0	0
Totale altre riserve	2.298.890	0	75.074
Utile (perdita) dell'esercizio	75.074	-75.074	0
Totale Patrimonio netto	2.506.179	-75.074	75.074

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		100.000
Riserva legale		32.215
Altre riserve		
Riserva straordinaria		999.958
Varie altre riserve		1.374.006
Totale altre riserve		2.373.964
Utile (perdita) dell'esercizio	2.782	2.782
Totale Patrimonio netto	2.782	2.508.961

	Descrizione	Importo
	Versamenti in c/capitale	1.057.683
	Riserva ex fondo consortile	3.291
	Riserva tassata	86.464
	Fondo contrib. in sosp. ex art. 55	226.568
Totale		1.374.006

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del Patrimonio Netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0	0
Riserva legale	32.215	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	868.891	0	0	55.993
Varie altre riserve	1.374.006	0	0	0
Totale altre riserve	2.242.897	0	0	55.993
Utile (perdita) dell'esercizio	55.994	0	-55.994	0
Totale Patrimonio netto	2.431.106	0	-55.994	55.993

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		100.000
Riserva legale	0	0		32.215
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		924.884
Varie altre riserve	0	0		1.374.006
Totale altre riserve	0	0		2.298.890
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	75.074	75.074
Totale Patrimonio netto	0	0	75.074	2.506.179

Disponibilità ed utilizzo delle voci di Patrimonio Netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	100.000			0	0	0
Riserva legale	32.215		B	32.215	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	999.958		A, B, C	999.958	206.844	0
Varie altre riserve	1.374.006		A, B, C	1.374.006	0	0
Totale altre riserve	2.373.964			2.373.964	206.844	0
Totale	2.506.179			2.406.179	206.844	0
Quota non distribuibile				32.215		
Residua quota distribuibile				2.373.964		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

	Descrizione	Importo	Origine/	Possibilità	Quota	Riepilogo	Riepilogo	Legenda: A:

			natura	di utilizza-zioni	disponibile	delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	Versamento in c/ capitale	1.057.683		A, B, C	1.057.683	0	0	
	Riserva ex fondo consortile	3.291		A, B, C	3.291	0	0	
	Riserva tassata	86.464		A, B, C	86.464	0	0	
	Fondo contrib. in sosp. ex art. 55	226.568		A, B, C	226.568	0	0	
Totale		1.374.006						

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Il Capitale Sociale è così composto:

	Valore Nominale in €
Quote	100.000

Le quote del capitale della società sono possedute:
- per il 35%, da GTT Spa - Gruppo Torinese Trasporti;
- per il 30%, dalla Regione Piemonte;
- per il 30%, dal Comune di Torino;
- per il 5%, dalla Città Metropolitana (ex Provincia) di Torino.

Nel Patrimonio Netto sono presenti le seguenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserva	Importo
Fondo contributi in c/capitale ex.art. 55 TU	226.568
	226.568

Non vi sono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 40.746 (€ 56.964 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	56.964	56.964
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	33.245	33.245
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	49.463	49.463
Totale variazioni	0	0	0	-16.218	-16.218
Valore di fine esercizio	0	0	0	40.746	40.746

La movimentazione del fondo è dovuta alle seguenti variazioni:

Incrementi:

- per € 32.815 a fronte del compenso stimato ma non ancora deliberato alla data di chiusura dell'esercizio per l'attività svolta dagli Amministratori nel 2016 e dei relativi contributi;
- per € 430 a fronte di sanzioni e interessi previsti per ravvedimento operoso.

Decrementi:

- per € 36.214 per l'utilizzo del fondo costituito a fronte del possibile addebito da parte del Comune di Torino di riduzioni contrattuali relative al contratto di gestione del sistema 5T, per le quali non si è dato seguito a trattenuta da parte del Comune
- per € 13.249 per utilizzo del fondo a fronte di riduzioni contrattuali applicate nel 2016 dal Comune di Torino in relazione al contratto di gestione del sistema 5T.

L'ammontare dei fondi per rischi e oneri al 31/12/2016 è stato giudicato capiente a coprire le passività potenziali e i rischi inerenti l'attività svolta nell'esercizio in chiusura.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 763.308 (€ 663.345 nel precedente esercizio).

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La movimentazione del fondo è dovuta alle seguenti variazioni

Incrementi:

- per € 143.101 per l'accantonamento dell'esercizio;
- per € 1.952 per accollo del TFR dipendente trasferito da GTT.

Decrementi:

- per € 27.510 per il versamento al fondo tesoreria Inps ed ai fondi integrativi pensionistici dei dipendenti delle quote ad essi destinate;
- per € 17.244 per anticipazioni e liquidazioni erogate nell'esercizio;
- per € 336 rettifica imposta sostitutiva TFR dipendente trasferito GTT.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	663.345
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	145.053
Utilizzo nell'esercizio	44.754
Altre variazioni	-336
Totale variazioni	99.963
Valore di fine esercizio	763.308

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.036.457 (€ 2.308.855 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	131.133	201.100	332.233
Debiti verso fornitori	1.715.806	-460.407	1.255.399
Debiti tributari	156.435	-61.472	94.963
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	93.613	20.853	114.466
Altri debiti	211.868	27.528	239.396
Totale	2.308.855	-272.398	2.036.457

"Debiti verso fornitori"

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.
Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.
La voce è così costituita:

- Fornitori per fatture ricevute, per € 1.017.154
- Fornitori per fatture da ricevere, al netto delle note credito da ricevere, per € 238.245

Nella voce "Debiti verso fornitori" sono compresi importi scaduti per alcuni dei quali sono stati addebitati interessi passivi di mora, in funzione degli accordi di rientro pattuiti con i creditori.
Va segnalato, peraltro, che la società ha ottenuto dai principali fornitori dilazioni non onerose, stabilendo piani di rientro del dovuto in funzione delle previste entrate.
Nell'esercizio 2016 la società ha onorato le scadenze precedentemente pattuite e ha anche potuto ridurre in modo sensibile alcune posizioni di debito rilevanti.

"Debiti tributari"

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).
La voce è così costituita:

- per IRAP a debito, al netto degli acconti versati € 11.278
- per ritenute Irpef su lavoro dipendente € 81.276
- per ritenute Irpef su lavoro autonomo € 1.860

- per imposta sostitutiva rivalutazione TFR € 549

"Debiti verso Istituti previdenziali"
La voce "Debiti verso Istituti Previdenziali" accoglie debiti costituiti da:

- debiti per contributi INPS dipendenti, per € 107.271
- debiti verso fondi previdenziali, per € 5.426
- debiti per ritenute sindacali (CGIL, CISL, UIL), per € 455
- debiti per INAIL, per 1.314

"Debiti verso Altri"
La voce "Debiti verso Altri" accoglie i seguenti debiti:

- debiti verso istituti emittenti carte di credito per € 1.152
- debiti verso dipendenti, per € 135.024
- debiti per competenze pregresse del personale maturate alla data di bilancio, per € 63.366
- debiti per depositi cauzionali da fornitori per € 33.244
- debiti diversi per 6.317
- debiti per note spese personale per € 128
- debiti per cessione 5° stipendio per € 165

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	131.133	201.100	332.233	332.233	0	0
Debiti verso fornitori	1.715.806	-460.407	1.255.399	1.255.399	0	0
Debiti tributari	156.435	-61.472	94.963	94.963	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	93.613	20.853	114.466	114.466	0	0
Altri debiti	211.868	27.528	239.396	239.396	0	0
Totale debiti	2.308.855	-272.398	2.036.457	2.036.457	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Totale				
Area geografica		ITALIA	GERMANIA	FRANCIA	LUSSEMBURGO
Debiti verso banche	332.233	332.233	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.255.399	1.255.099	40	228	32
Debiti tributari	94.963	94.963	0	0	0
Debiti verso istituti	114.466	114.466	0	0	0

di previdenza e di sicurezza sociale					
Altri debiti	239.396	239.396	0	0	0
Debiti	2.036.457	2.036.157	40	228	32

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	332.233	332.233
Debiti verso fornitori	1.255.399	1.255.399
Debiti tributari	94.963	94.963
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	114.466	114.466
Altri debiti	239.396	239.396
Totale debiti	2.036.457	2.036.457

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile si segnala che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del Codice Civile si segnala che la società non ha ricevuto finanziamenti dai soci.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 65.417 (€ 342.139 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.844	-1.156	5.688
Risconti passivi	335.295	-275.566	59.729
Totale ratei e risconti passivi	342.139	-276.722	65.417

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Energia elettrica	4.201
	Telefonia mobile (cellulari)	1.036
	Canone noleggio stampanti	450
Totale		5.687

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Contributi su commessa Si.Mo.Ne.	24.950
	Ricavi su commesse enti privati	7.583
	Ricavi comm. emiss. carte BIP disabili	27.196
Totale		59.729

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.
In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Vendita beni e prestazioni di servizi	4.392.510
	Vendite per corrispettivi	1.027.132
	Abbuoni su vendite	-1
Totale		5.419.641

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	5.419.641
Totale		5.419.641

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del Conto Economico per complessivi € 146.108 (€ 194.648 nel precedente esercizio).
La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	143.433	-76.875	66.558
Altri			
Rimborsi assicurativi	19.230	-12.730	6.500
Sopravvenienze e insuss. attive	24.580	48.259	72.839
Altri ricavi e proventi	7.405	-7.194	211
Totale altri	51.215	28.335	79.550
Totale altri ricavi e proventi	194.648	-48.540	146.108

In applicazione del principio contabile OIC 12, si sono rilevate le componenti di ricavo derivanti da differenze di stime legate all'attività ordinaria della società e le sopravvenienze per proventi la cui fonte è estranea all'attività ordinaria, relative quindi agli eventi accidentali ed infrequenti o ad operazioni infrequenti, per complessivi € 72.839.
A scopo di raffronto, si sono ugualmente classificate le voci suddette anche per l'esercizio 2015.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A del Conto Economico ("Valore della Produzione").
Sono iscritti nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi € 412.962 (€ 948.924 nel precedente esercizio).

La variazione rispetto all'esercizio precedente, per € -535.962 , è legata, in particolare, a una diversa composizione dei costi di commessa rispetto all'esercizio precedente, poiché nel 2016 non sono state svolte attività di realizzazione di impianti e infrastrutture.

Spese per servizi

Anche tali costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A del Conto Economico ("Valore della Produzione").

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi € 1.265.552 (€ 1.467.296 nel precedente esercizio).
La variazione rispetto all'esercizio precedente è di € -201.744 è da imputare in parte al contenimento dei costi legati ai servizi di gestione ed in parte a una azione di riduzione dei costi di funzionamento, anche grazie al maggior utilizzo delle convenzioni Consip e del MePA. Peraltro, nell'esercizio si è rilevato un incremento rispetto al 2015 delle voci relative alle consulenze tecniche e legali, dovuto alla necessità di ottemperare alle recenti norme in tema di trasparenza e anti-corruzione.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Importo
Personale distaccato	147.438
Gestione impianti di terzi	124.628
Assistenza e sviluppo software	97.181
Telecomunicazioni e connessioni dati	191.767
Prestazioni di servizi e consulenze tecniche e informatiche	116.396
Compensi organi sociali (compreso OdV)	50.787
Manutenzioni	40.958
Energia elettrica	56.727
Utenze telefoniche	21.826
Servizi amministrativi, legali, sicurezza e formazione	150.395
Buoni pasto	65.838
Pulizia e smaltimento	15.600
Assicurazioni	23.213
Viaggi e trasferte, e spese auto	29.340
Pubblicità. mostre fiere e convegni	6.891

Inserzioni gare d'appalto	-
Servizi diversi	3.365
Spese condominiali	56.491
Spese postali e affrancatura	66.710
Totale	**1.265.552**

Si precisa che la voce "spese postali e affrancatura" comprende le spese sostenute per l'invio delle carte "BIP" disabili, nell'ambito della commessa citata nelle precedenti sezioni della presente Nota Integrativa.

Inoltre si precisa che la voce "viaggi e trasferte, e spese auto" è composta per € 24.605 da spese di trasferta per il personale, connesse alla realizzazione degli incarichi ricevuti e quasi totalmente rendicontate su commessa e per € 4.735 da costi accessori alle autovetture aziendali quali manutenzioni, assicurazioni, parcheggi e pedaggi.

Costo per il personale

E' iscritta l'intera spesa sostenuta per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di leggi e contratti collettivi.

I costi del personale sono aumentati di circa il 14% rispetto all'esercizio precedente principalmente per:
- l'impatto su tutto l'anno dei costi relativi al personale assunto a fine 2015
- il ricorso a lavoratori interinali per far fronte ai picchi di lavoro dovuti al progetto di sostituzione tessere BIP disabili

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che essi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, come già rilevato in premessa della presente Nota Integrativa.

Altri accantonamenti

Si tratta di importi relativi a prevedibili costi futuri, ivi compreso l'importo per il compenso all'Organo Amministrativo della società che, alla data di chiusura dell'esercizio, non è stato ancora deliberato dall'Assemblea dei soci. Si precisa che tale importo viene previsto nel rispetto del dettato normativo di cui all'art. 6 della Legge 122/20120 di conversione del D.L. 78/2010 (c.d. "*Manovra correttiva dei conti pubblici*").

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi € 45.067 (€ 78.291 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Importo
Imposta di registro	1.100
Bolli e marche	1.360
Imposte e tasse non relative al reddito imponibile d'esercizio	345
Tassa vidimazione libri sociali	310
Quote associative	10.678
Abbonamenti	18.609
Arrotondamenti e abbuoni passivi	24

Sanzioni dilaz. e rit. pagamenti imposte	741
Oneri vari	754
Multe e ammende	73
Sopravvenienze passive gestionali	10.191
Totale	**45.067**

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce "proventi finanziari" comprende gli interessi attivi di mora maturati nel 2016 sui crediti scaduti per € 1.638.

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del Codice Civile, si segnala che la società non ha rilevato proventi da partecipazione.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	40.675
Altri	8.584
Totale	49.259

Si precisa che tra i 'debiti verso banche' sono iscritte le quote di interessi passivi bancari per € 17.057 e gli oneri e commissioni bancarie per € 23.618, mentre tra gli 'altri' sono iscritti gli interessi passivi diversi (dilazioni pagamenti fornitori e imposte) per € 8.584.

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	149	0	149
Perdite su cambi	0	73	73

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnala che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnala che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	12.738	0	0	-5.660	
IRAP	24.018	0	0	293	
Totale	36.756	0	0	-5.367	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del Codice Civile.
In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	57.015	7.500
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	-57.015	-7.500
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-19.344	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	5.660	293
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-13.684	293

	Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Spese manutenzione eccedenti il 5%	23.638	-9.203	14.435	24	3.464	0	0
	Accantonamento al fondo rischi e oneri - IRES	56.963	-16.648	40.315	24	9.676	0	0
	di cui: Accantonamento al fondo rischi e oneri - IRAP	0	7.500	7.500	0	0	4	293
	Maggiori ammortamenti beni strumentali	0	2.265	2.265	24	544	0	0
	TOTALE	0	0	0	0	13.684	0	293

Descrizione	IRES		IRAP	
	da differenze temporanee	da perdite fiscali	da differenze temporanee	TOTALE
1. Importo iniziale	19.344	0	0	19.344
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0	0	293	293
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(5.660)	0	0	(5.660)
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	13.684	0	293	13.977

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	44.905	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	44.905	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		504.076
Onere fiscale teorico (aliquota base)	***12.349***	***19.659***
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	34.925	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(58.665)	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi	25.155	111.769
Imponibile fiscale	46.320	615.845
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera	46.320	615.845
Imposte correnti (aliquota base)	12.738	24.018
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti definitive	***12.738***	***24.018***

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	55
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	60

Si segnala che tra la voce "impiegati" sono compresi n. 22 dipendenti con qualifica "funzionario".
In organico sono comprese n. 2 risorse assunte a tempo determinato, e n. 1 con contratto di apprendistato.
Al 31/12/2016 infine, risultavano distaccate presso 5T SRL n. 2 risorse di GTT
Il contratto nazionale di lavoro applicato é quello del settore TPL - Mobilità.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	29.120

Si rammenta che il compenso per gli amministratori per l'anno 2016 non ancora deliberato dall'assemblea dei soci è stato stimato nel rispetto della normativa prevista dall'art. 6 della L. 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010 ("Manovra correttiva dei conti pubblici") per un importo pari a € 28.250 più contributi ed accantonato in apposito fondo.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Al Collegio Sindacale è affidato anche l'incarico della Revisione Legale dei conti.
Il compenso esposto per l'attività dei Sindaci é comprensivo del compenso per l'attività di Revisione Legale.

Strumenti finanziari

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del Codice Civile, si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari nè derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

	Importo
Impegni	0
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0

di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	113.250
di cui reali	113.250
Passività potenziali	0

Garanzie

Con riferimento alle garanzie si precisa quanto segue:

- Rischi assunti dall'impresa :

Alla data del 31/12/2016, sussistono garanzie prestate da 5T per complessivi € 113.250 a favore di terzi a garanzia di contratti da eseguire.

Tali garanzie sono prestate sotto forma di polizze assicurative, e sono così ripartite:

- garanzie per contratti/incarichi Comune di Torino, € 94.750
- garanzie per contratti/incarichi GTT, € 18.500

Esiste, ancora, una garanzia di € 45.000 prestata, sotto forma di fidejussione bancaria, quale cauzione per il contratto di locazione della sede di Via Bertola 34.

- Garanzie ricevute:

A favore di 5T sussistono garanzie prestate da fornitori di beni e servizi per € 360.569 per il buon termine dei contratti.

Nella totalità dei casi le garanzie citate sono rappresentate da polizze assicurative che garantiscono il 10% del contratto eseguito o da eseguire.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2447 bis del Codice Civile si segnala che non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile.

La società ha posto in essere operazioni con parti correlate; in particolare trattasi di operazioni di acquisto beni e prestazioni di servizi a seguito di contratti e convenzioni con gli Enti/soci Regione Piemonte, Comune di Torino e GTT S.p.a..

La società ha, altresì, realizzato le iniziative affidate dagli Enti soci che hanno erogato specifici contributi deliberati allo scopo.

Gli aspetti economici delle operazioni suddette, le caratteristiche e la peculiarità delle medesime sono commentati nella Relazione sulla Gestione.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Relativamente alle quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile si segnala che la società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da riportare ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile, sono esposti nella Relazione sulla Gestione a cui si rinvia.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Ing. Piero Boccardo)

Reg. Imp. 06360270018

Rea 0779874

5T SRL

Sede in VIA BERTOLA 34 - 10121 TORINO (TO)

Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.

Codice fiscale 06360270018

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2016, redatto con l'osservanza della disciplina civilistica vigente.

L'esercizio si è chiuso con un valore della produzione di Euro 5.492.786 e un utile di esercizio di Euro 2.782 dopo ammortamenti e accantonamenti per Euro 300.931, e imposte correnti ed anticipate per Euro 42.123.

Maggiori particolari in ordine ai dati contabili della gestione sono espressi nella Nota integrativa che correda il Bilancio.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società 5T svolge attività di:

- sviluppo, gestione ed erogazione di servizi di mobilità in generale ed infomobilità attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi ITS;
- servizi di supporto specialistico per la definizione e lo sviluppo di soluzioni ITS e servizi connessi e correlati;
- sviluppo e gestione di sistemi per il monitoraggio e la regolazione del trasporto pubblico e servizi correlati di informazione ai cittadini;
- sviluppo e gestione di sistemi per la regolazione della domanda di mobilità, per il monitoraggio e controllo del traffico ivi compresa la regolazione semaforica, per la sicurezza stradale e per i servizi correlati di informazione al cittadino;
- sviluppo e gestione di sistemi anche per la bigliettazione elettronica e l'integrazione tariffaria e servizi correlati per gli utenti finali e gli operatori del settore;
- sviluppo e gestione di sistemi per il monitoraggio e l'efficientamento della logistica connessa al trasporto merci e servizi correlati;
- studio, sviluppo e ricerca nei settori di impresa di cui alle precedenti linee anche attraverso l'accesso a programmi e canali di finanziamento di organismi comunitari o internazionali mediante la costituzione a tal fine (o la partecipazione in) raggruppamenti temporanei di impresa, consorzi anche stabili e società consortili, reti d'impresa, società e GEIE;
- acquisizione ed elaborazione di dati ed informazioni relative al trasporto delle persone e delle merci per la produzione di analisi e studi a supporto della pianificazione della mobilità.

La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie funzionalmente connesse al raggiungimento dell'oggetto sociale, utili od opportune per favorire lo sviluppo e l'estensione della società, escluse soltanto quelle attività espressamente riservate dalla legge a categorie particolari di soggetti e quelle attività attinenti a particolari materie regolate da leggi specifiche.

Fatto salvo il limite di cui all'art. 2361 cod. civ., la società può altresì assumere, sempre al solo fine del perseguimento dell'oggetto sociale, partecipazioni od interessenze in altre società o imprese, aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio. La società può altresì prestare garanzie reali e/o personali per obbligazioni proprie anche a favore di enti pubblici o società controllati o collegati. (v. art. 2474 c.c.)

La Società è tenuta ad eseguire la parte prevalente della propria attività a favore degli enti partecipanti alla medesima ed esercitanti il controllo analogo sulla stessa.

Andamento della gestione

Si riportano nel seguito in sintesi gli andamenti delle attività e dei contratti per ciascun socio.

ATTIVITA' PER IL SOCIO GTT

La gestione operativa dell'esercizio 2016 ha visto la prosecuzione delle attività relative alla parte A del contratto di gestione del sistema 5T, prorogato fino al 31/03/2016, senza sostanziali variazioni rispetto agli anni precedenti. Dal 1 aprile è in vigore il nuovo contratto di servizio quinquennale che vede una diversa ripartizione del corrispettivo complessivo per i servizi tra il comune di Torino e GTT. In particolare, con il nuovo contratto si è significativamente ridotto l'impegno di spesa a carico di GTT, poiché è stato deciso l'insourcing di alcuni servizi.

Tuttavia, data la necessità di completare tale processo da parte di GTT, è stato concordato un contratto ad hoc tra GTT e 5T per dare continuità all'erogazione di alcuni servizi oggetto di insourcing fino al 31 dicembre 2016.

Sono anche proseguite le attività di consulenza specialistica per l'implementazione del progetto BIP in GTT e di manutenzione della applicazione per smart phone "GTT Mobile", nonché la vendita delle carte BIP secondo le procedure stabilite da Regione Piemonte.

ATTIVITA' PER IL SOCIO COMUNE DI TORINO

La gestione del sistema 5T per il 2016 ha fatto riferimento per i primi tre mesi al contratto in essere, prorogato come sopra citato. A partire dal 1 aprile è entrato in vigore il contratto di gestione quinquennale "Servizi per la gestione integrata della mobilità e dell'infomobilità 2016 – 2021". Si tratta di un contratto di nuova impostazione che riconosce a 5T il ruolo di gestore di servizi di pubblica utilità e prevede la possibilità di rivedere annualmente i corrispettivi in funzione delle esigenze della Città relative ai servizi inerenti la mobilità. Come il precedente, anche il nuovo contratto si basa su meccanismi di bonus/malus calcolati in base al livello di servizio effettivamente erogato.

La disponibilità del Sistema 5T dell'anno 2016 è risultata del **95,33%** superiore al valore medio del 2015, pari al 93,59%, calcolata, per consentire un confronto con i dati calcolati negli anni precedenti, sul sistema centrale, gli apparati SPOT, i VMSI, i VMSP e i VIA, considerando, per questi ultimi, solo quelli di prima generazione in quanto dal 1° aprile 2016, la manutenzione degli apparati VIA di seconda e terza generazione è effettuata da GTT.

La priorità semaforica del 2016 è disponibile solo per il primo trimestre in quanto con l'avvio del nuovo contratto (aprile 2016) tale indicatore è oggetto di ridefinizione sia come modalità di acquisizione, sia come valore obiettivo. Nel primo trimestre 2016 il valore misurato della priorità semaforica è stato stata dell'**85,88%**, superiore al valore obiettivo (76,00%).

Analogamente la precisione delle informazioni sui display VIA è stata misurata solo per il primo trimestre del 2016 ottenendo il valore del **90.42%**, superiore al valore obiettivo (86,00%).

L'utilizzo da parte dei cittadini dei servizi informativi erogati da 5T sul trasporto pubblico nel 2016 ha riportato un ulteriore significativo incremento: le richieste via SMS per gli arrivi sono state mediamente **520.000** al mese mentre quelle pervenute sul nuovo servizio Telegram "Torino Live Bus" sono state circa **300.000** al mese. L'applicazione per smart phone "GTT Mobile" ha realizzato circa **71.000** download nel corso del 2016. Dal 2012 i download sono stati circa 353.000.

Anche per il 2016 la gestione dei nuovi varchi ZTL installati nel 2015 è rimasta sospesa per problematiche relativi alla concessione da parte del Ministero.

Si è conclusa l'attività di evoluzione della applicazione web BUNET su incarico dell'Assessorato all'Ambiente del Comune di Torino.

Sono proseguite le attività del progetto SUMP per il supporto alla definizione di un piano di mobilità sostenibile per la Città di Yangon (Myanmar), che hanno comportato una missione di 5T e dell'Assessorato alla Mobilità a Yangon nel mese di maggio 2016.

E' stata inoltre avviata l'attività di supporto al Comune di Torino per il progetto europeo H2020 – SETA che prevede il supporto alla Città di Torino da parte di 5T per le attività di analisi dei requisiti del caso studio, di sviluppo e valutazione del caso studio e di supporto nella disseminazione dei risultati del progetto.

Nel 2016 sono state avviate le attività per il progetto di rinnovamento del sistema di controllo eccessi di velocità di corso Regina Margherita.

Si evidenzia che nel primo semestre del 2016 5T ha predisposto in accordo con il Comune di Torino quattro proposte progettuali da presentare per il Piano Operativo Nazionale Aree Metropolitane, che sono state oggetto di profonda revisione nel secondo semestre. Tale situazione ha determinato un significativo impatto sul consuntivo dell'esercizio, poiché il personale di 5T ha dedicato un significativo numero di ore sia alla definizione, sia alla revisione dei progetti, le cui attività non sono partite nel corso del 2016 e non hanno quindi prodotto ricavi per l'esercizio.

ATTIVITA' PER IL SOCIO REGIONE PIEMONTE

Nel corso del 2016 5T in accordo con Regione Piemonte ha definito un piano triennale di attività finalizzato a stabilire e perseguire le priorità regionali sui temi della bigliettazione elettronica e della gestione dell'infomobilità, attraverso l'operatività della centrale regionale della mobilità di 5T.

A seguito della definizione delle priorità in ambito BIP, la Regione Piemonte ha deciso di istituire un comitato di coordinamento di tutti gli stakeholder (Agenzia per la Mobilità del Piemonte, aziende TPL, ecc.) per favorire la convergenza verso gli obiettivi stabiliti ed ha affidato a 5T la gestione dei gruppi di lavoro su tematiche specifiche sia tecniche, sia di processo.

Nel complesso le attività inerenti i progetti BIP e TOC sono proseguite senza soluzione di continuità per tutto il 2016, in parte nell'ambito della convenzione R17, che rappresenta l'ultima parte del precedente piano triennale di lavoro attuato con i fondi PAR-FSC 2007-2013 e che ha coperto i costi di sviluppo per tutto il primo semestre e parte del secondo.

I costi sostenuti per la gestione dei servizi sia BIP che TOC sono stati invece collocati nell'ambito del nuovo contratto di gestione servizi 2017, che costituisce la prima annualità del programma di lavoro triennale deliberato dalla Giunta Regionale a fine novembre 2016. Tale programma prevede sia attività di gestione servizi, sia attività di sviluppo e richiede comunque la definizione di contratti annuali. Gli affidamenti sono riferiti ad una convenzione quadro stipulata a fine 2016 ed avvengono tramite determina dirigenziale del settore competente.

Poiché il piano triennale privilegia gli sviluppi in ambito BIP, nel secondo semestre 2016 5T si è concentrata sulla realizzazione della rete di rinnovo regionale dei titoli di libera circolazione. Pur esistendo la determina di impegno di spesa, l'affidamento relativo a tale attività è tuttora in via di definizione, benché il servizio sia attivo in tutta la regione.

5T ha anche continuato nel corso del 2016 le attività relative all'acquisizione e distribuzione dei titoli di viaggio BIP, ed ha proseguito la gestione del sistema di qualificazione fornitori per le carte di tipo chip on paper e delle smart card BIP. E' proseguita anche l'attività di fornitura dei moduli di sicurezza SAM richiesti dai vari CCA e di test di tutte le carte BIP acquisite, prima della consegna agli operatori del trasporto pubblico. Nel corso del 2016 sono state complessivamente distribuite alle varie aziende di trasporto pubblico 112.700 carte, di cui 72.600 carte BIP e 40.100 carte PYOU.

5T ha continuato a fornire nel corso del 2016 il supporto specialistico per la gestione del Centro di Controllo Aziendale di Extra.TO, che è ospitato nella server room di 5T.

Nel 2016 5T ha proseguito la collaborazione con il centro NEXA del Politecnico di Torino per l'analisi delle problematiche inerenti la privacy di tutto il sistema BIP.

In coerenza con gli obiettivi del piano triennale sopra citato, 5T ha operato in stretta collaborazione con la Regione Piemonte per ottenere il trasferimento dei dati dai CCA già attivi al CSR. Per raggiungere questo obiettivo e rendere il CSR BIP completamente operativo anche ai fini del monitoraggio e controllo sul servizio di trasporto pubblico, la Regione ha deliberato il provvedimento del debito informativo che rende obbligatorio per le aziende di trasporto pubblico trasmettere i dati al CSR BIP a partire dal 1 gennaio 2018.

Prosegue l'attività per la virtualizzazione dei moduli SAM (HSM) che potrà consentire alle aziende di trasporto pubblico di usufruire di tale servizio messo a disposizione dal CSR BIP per gestire più agevolmente la sicurezza dei sistemi di pagamento.

Nel 2016 5T ha completato il processo di sostituzione delle tessere gialle di libera circolazione in dotazione agli utenti con disabilità con tessere BIP. Le nuove tessere BIP costituiscono il primo esempio di titolo di viaggio elettronico regionale e sono interamente prodotte e consegnate ai cittadini da 5T. Nel corso dell'anno è proseguita l'attività relativa alle nuove emissioni di tali tessere (circa 1.500 tessere al mese).

Per quanto riguarda il progetto TOC, nel corso del 2016 sono proseguite le attività di gestione dei servizi informativi sul traffico su scala regionale (Muoversi in Piemonte) e di gestione del supervisore regionale per il monitoraggio del traffico. Sono proseguite alcune attività di sperimentazione dei dati FCD (Floating Car Data) che sono attualmente utilizzati dal Supervisore Regionale attraverso accordi commerciali per la fornitura dei dati (Telecom, Infomobility).

ATTIVITA' PER IL SOCIO CITTA' METROPOLITANA

Nel corrente esercizio non sono state svolte attività per la Città Metropolitana. 5T ha informato i settori competenti in merito al degrado dei sistemi di infomobilità oggetto dei precedenti contratti di gestione (sistemi di informazione all'utenza e stazioni di rilevamento del traffico), e talvolta ha provveduto comunque a dar seguito a richieste di loro utilizzo manifestate dagli amministratori dei singoli comuni.

PROGETTI DI RICERCA

Nell'esercizio 2016 sono presenti le seguenti attività riferibili a progetti di ricerca:

- sono proseguite le attività per il progetto TEAM il cui oggetto è l'interazione tra veicolo e infrastruttura finalizzata al miglioramento della mobilità;
- sono proseguite le attività per il progetto MOBINET, il cui oggetto è la preparazione di una piattaforma europea abilitante alla fornitura di servizi di infomobilità;
- si sono concluse le attività per il progetto OPTICITIES;
- è stata avviata l'attività di supporto specialistico nell'ambito del progetto H2020 SETA che prevede il supporto alla Città di Torino da parte di 5T, in qualità di terza parte del Comune di Torino, per le attività di analisi dei requisiti del caso studio, di sviluppo e valutazione del caso studio e di supporto nella disseminazione dei risultati del progetto;

- è stata avviata l'attività di supporto specialistico nell'ambito del progetto europeo CORE in qualità di terza parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Si tratta di un progetto del settimo programma quadro il cui oggetto è finalizzare il protocollo datex II rispetto alla gestione delle merci pericolose e definire un'architettura per condividere i dati provenienti dai gestori del trasporto merci pericolose con gli enti di controllo.

ATTIVITA' PER I NUOVI CLIENTI

Nel 2016 sono state condotte attività molto limitate di proposta commerciale dei servizi di 5T verso clienti non soci, poiché le risorse interne della funzione sviluppo del business sono state completamente assorbite dalla definizione e dal conseguimento degli incarichi in-house, che prevedono un processo molto oneroso che determina spesso tempi lunghi ed un significativo impegno di risorse aziendali.

Non sono pertanto rilevanti come nell'esercizio 2015 le attività da mettere in relazione ad incarichi conseguiti da clienti non soci anche se alcuni nuovi affidamenti di piccola entità sono stati ottenuti e le attività sono state svolte. In particolare:

- è stata completata l'attività per **Lavazza** nell'ambito dell'incarico conseguito nel 2015;
- è proseguita l'attività di consulenza specialistica per **ATM Messina** nell'ambito dell'accordo di collaborazione pubblico-pubblico (CPP) per fornire attività di supporto specialistico finalizzata alla realizzazione di un sistema di monitoraggio della flotta di ATM per un importo di 36.800 €;
- a seguito dell'incarico affidato a 5T nel 2015 da parte del **Comune di Almese** è stata completata l'attività nell'esercizio 2016 per un importo di 7.600 €;
- è stato conseguito un incarico da parte del **Comune di Collegno** per l'attività di supporto specialistico per la definizione del piano urbano della mobilità per un importo complessivo di 17.000 € (attività avviata che sarà completata nell'esercizio 2017);
- è stato conseguito dall'azienda biellese di trasporto pubblico **ATAP** un incarico finalizzato alla fornitura di supporto specialistico per l'implementazione del sistema di bigliettazione elettronica per un importo di circa 50.000 € e l'attività sarà completata nell'esercizio 2017;
- sono stati conseguiti alcuni ulteriori piccoli incarichi di importi inferiori a 5.000 € per un totale di circa 16.250 € di ricavi nell'esercizio che riguardano interventi di varia natura (supporto per carte BIP a Edisu, estrazione dati traffico, spostamento telecamere).

Un discorso a parte merita l'avviamento della collaborazione con la società in-house della Regione Liguria, **Liguria Digitale**, per fornire consulenza specialistica nell'ambito del progetto di bigliettazione elettronica regionale che ha determinato per l'esercizio 2016 un ricavo di 11.000 € e che porterà con ogni probabilità alla stipula di un accordo di collaborazione pubblico-pubblico (CPP) di durata pluriennale.

Nella prima parte del 2016 è stata inoltre perseguita da 5T in collaborazione con la società Tecnositaf un'opportunità in Qatar, a seguito della pubblicazione di un primo bando di gara pubblicato dall'authority nazionale dei trasporti relativo all'infrastrutturazione ITS della principale superstrada a Doha. Tale gara è stata sospesa recentemente e per il momento non è noto quando la stazione appaltante intenda procedere con l'aggiudicazione.

Infine nel 2016 è proseguita l'attività di coordinamento di due gruppi di standardizzazione in ambito CEN TC 278 che è stata svolta dal responsabile della funzione aziendale Tecnologie e Architetture ed ha determinato per 5T un corrispettivo di circa 6.500 €.

Andamento economico

Per l'anno 2016 la gestione operativa presenta una leggera flessione nel valore della produzione, tuttavia si evidenzia l'incremento della voce relativa ai ricavi delle vendite e delle prestazioni, dovuta principalmente ai ricavi relativi alla sostituzione massiva delle tessere BIP di libera circolazione ed alle nuove emissioni. La flessione complessiva è da attribuirsi al mancato avviamento nel corso dell'esercizio dei progetti PON Metro che erano stati previsti nel budget.

La quota di fatturato relativa a contratti stipulati con nuovi clienti ammonta a circa il 5%, poiché le risorse aziendale della funzione sviluppo del business sono state completamente assorbite dalla definizione dei nuovi affidamenti in house che richiedono una significativa attività in fase preliminare anche in relazione alle recenti norme inerenti l'in-house providing.

I costi per acquisti risultano quasi dimezzati poiché nel 2016 non sono state svolte attività di realizzazione di impianti e di infrastrutture.

I costi per prestazioni di servizi sono in leggera diminuzione, nonostante la necessità della società di avvalersi maggiormente di consulenze tecniche e legali per ottemperare alle recenti norme in tema di trasparenza e anticorruzione applicabili alle società a totale partecipazione pubblica. Ciò è da attribuirsi in parte al contenimento dei costi legati ai servizi di gestione ed in parte ad una azione di riduzione dei costi di funzionamento, anche grazie al maggiore utilizzo delle convenzioni Consip e del MePA.

I costi per godimento beni di terzi sono leggermente aumentati poiché nel 2016 è scattato l'ultimo adeguamento del canone di locazione per la sede societaria previsto nel contratto stipulato nel 2013.

Per quanto riguarda i costi del personale, l'aumento del 14% circa è principalmente determinato da due fattori:

1. la presenza di 11 contratti di somministrazione nei primi tre mesi dell'anno per fare fronte ai picchi di lavoro dovuti al progetto di sostituzione massiva delle carte di libera circolazione;
2. l'impatto su tutto l'anno del personale assunto nel secondo semestre 2015.

Si rileva un risultato positivo della gestione caratteristica (EBITDA) nella misura del 7% circa rispetto al valore della produzione, in netto miglioramento rispetto al precedente esercizio.

Con riferimento al budget approvato per l'anno 2017, si propone di destinare il 10% dell'EBITDA per l'incentivo integrativo da distribuire con criterio meritocratico a tutto il personale che ha significativamente contribuito al raggiungimento di tale risultato.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, risultato operativo e risultato prima delle imposte.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Valore della produzione	5.492.786	5.695.773	5.169.856
Risultato operativo	85.493	175.811	81.126
Risultato prima delle imposte	44.905	165.937	89.090

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti	5.419.517	5.321.813	97.704
Contributi su progetti	66.558	143.433	(76.875)
Costi esterni	2.016.226	2.611.347	595.121
Valore Aggiunto	**3.469.849**	**2.853.899**	**615.950**
Costo del lavoro	3.083.425	2.528.401	(555.024)
Margine Operativo Lordo	**386.424**	**325.498**	**60.926**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	300.931	149.687	(151.244)
Risultato Operativo	**85.493**	**175.811**	**(90.318)**
Proventi diversi	6.711	26.636	(19.925)
Proventi e oneri finanziari	(47.299)	(39.475)	(7.824)
Risultato Ordinario	**44.905**	**162.972**	**(118.067)**
Componenti straordinarie nette	0	2.965	(2.965)
Risultato prima delle imposte	**44.905**	**165.937**	**(121.032)**
Imposte sul reddito	42.123	90.863	48.740
Risultato netto	**2.782**	**75.074**	**(72.292)**

Dall'analisi del Conto Economico a Valore Aggiunto si rileva una diversa composizione dei costi di produzione rispetto al 2015 , con una riduzione significativa dei Costi Esterni e un aumento quasi proporzionale del Costo del Lavoro, come già segnalato in precedenza.

Si evidenzia che nel 2015 le voci di costo (costi esterni e costo del personale) sono riportate al netto della capitalizzazione degli oneri pluriennali prodromici alla realizzazione delle tessere BIP disabili di cui in precedenza ; tale capitalizzazione ha generato il forte aumento degli ammortamenti rispetto al 2015 , per consentire l'imputazione per competenza di tali costi all'esercizio 2016.

Come si evince dal prospetto, si assiste nel complesso nel 2016 ad una contrazione del risultato operativo rispetto al 2015, per le motivazioni riportate nel paragrafo relativo all'andamento della gestione.

La gestione finanziaria risulta più penalizzante rispetto al 2015, principalmente per l'incremento delle spese e commissioni bancarie, relativamente all'utilizzo del conto corrente postale dedicato agli incassi delle tessere BIP disabili.

La componente fiscale risulta fortemente incidente sul risultato prima delle imposte, in particolare per la componente IRAP che, per quanto benefici delle deduzioni sul lavoro dipendente più ampie che in passato, grava su una base imponibile molto più elevata del risultato ante imposte, ed inoltre per il rilascio di imposte anticipate dovute alla riduzione delle differenze temporanee da cui sono generate.

STATO PATRIMONIALE PER AREE FUNZIONALI

	31/12/2016	31/12/2015
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	5.824.597	5.815.849
- Passività Operative	2.970.871	2.898.031
Capitale Investito Operativo netto	2.853.726	2.917.818
Impieghi extra operativi	52.885	61.633
Capitale Investito Netto	**2.906.611**	**2.979.451**
FONTI		
Mezzi propri	2.508.961	2.506.179
Debiti finanziari	397.650	473.272
Capitale di Finanziamento	**2.906.611**	**2.979.451**

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

	31/12/2016	31/12/2015
ATTIVO FISSO	**321.861**	**475.902**
Immobilizzazioni immateriali	23.971	207.239
Immobilizzazioni materiali	242.559	213.332
Immobilizzazioni finanziarie	55.331	55.331
ATTIVO CIRCOLANTE	**5.093.028**	**5.401.580**
Magazzino	254.184	398.478
Liquidità differite	4.714.899	4.573.097
Liquidità immediate	123.945	430.005
CAPITALE INVESTITO	**5.414.889**	**5.877.482**
MEZZI PROPRI	**2.508.961**	**2.506.179**
Capitale Sociale	100.000	100.000
Riserve e utile	2.408.961	2.406.179
PASSIVITA' CONSOLIDATE	**804.054**	**720.309**
PASSIVITA' CORRENTI	**2.101.874**	**2.650.994**
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	**5.414.889**	**5.877.482**

Dallo stato patrimoniale riclassificato, emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Si può affermare che le relazioni intercorse tra impieghi e fonti di finanziamento sono molto soddisfacenti.

INDICI DI BILANCIO

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura	2.187.100	2.030.277
Quoziente primario di struttura	7,79	5,27
Margine secondario di struttura	2.991.154	2.750.586
Quoziente secondario di struttura	9,29	6,78

Per meglio interpretare il significato degli indicatori sopra riportati se ne riportano qui di seguito le formule di conteggio:

Margine primario di struttura = Mezzi propri - Attivo fisso

Quoziente primario di struttura = Mezzi propri / Attivo fisso

Margine secondario di struttura = (Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso

Quoziente secondario di struttura = (Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso

Essi esprimono la capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, mediante il ricorso ai mezzi propri, oppure al totale del capitale permanente.

L'incremento rispetto al 2015 è da riferirsi al compiuto ammortamento, nel 2016, degli oneri pluriennali prodromici alla realizzazione delle carte BIP disabili citati in precedenza; i valori sono più che soddisfacenti.

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2016	31/12/2015
Quoziente di indebitamento complessivo	1,16	1,35
Quoziente di indebitamento finanziario	0,16	0,19

Quoziente di indebitamento complessivo = (Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri

Quoziente di indebitamento finanziario (o Leverage) = Passività di finanziamento /Mezzi Propri

Essi esprimono il grado di indebitamento dell'impresa, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi.

L'andamento degli indici rispetto al 2015 è significativo di una complessiva riduzione del grado di indebitamento, in particolare si rileva una leggera contrazione dell'indebitamento finanziario verso gli istituti di credito.

Indicatori di solvibilità	31/12/2016	31/12/2015
Margine di disponibilità	2.991.154	2.750.586
Quoziente di disponibilità	242,31%	203,76%
Margine di tesoreria	2.736.970	2.352.108
Quoziente di tesoreria	230,22%	188,73%

Margine di disponibilità = Attivo circolante - Passività correnti

Quoziente di disponibilità = Attivo circolante / Passività correnti

Margine di tesoreria = (Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti

Quoziente di tesoreria = (Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti

Essi esprimono la quota di capitale di esercizio finanziata con risorse a disposizione dell'azienda in via stabile e permanente e segnalano la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni finanziari a breve con le sole disponibilità immediate e differite. Per questo rappresentano un'importante condizione di equilibrio finanziario e patrimoniale nel breve e nel medio termine.

Si evidenzia che il quoziente di disponibilità e il quoziente di tesoreria si sono incrementati nel 2016 rispetto al passato esercizio, confermando un trend già rilevato nel 2015 rispetto al 2014: la struttura finanziaria dell'azienda, dunque, in termini dinamici, è migliorata.

I margini, e i relativi quozienti, sono tutti ampiamente positivi: si tratta di una situazione di equilibrio finanziario tendenziale in quanto la copertura del fabbisogno finanziario durevole appare ampiamente sostenibile; altrettanto favorevole appare la situazione finanziaria di breve termine giacché una parte dell'Attivo Circolante è coperta da mezzi propri e da fonti a lungo termine.

Nel complesso, il miglioramento degli indicatori è imputabile in buona parte alla ulteriore riduzione delle passività correnti, in particolare dei debiti verso fornitori, operata nell'esercizio.

Indici di redditività	31/12/2016	31/12/2015
ROE netto	0,11%	3,0%
ROE lordo	1,79%	6,62%
ROI	1,47%	3,02%
ROS	1,58%	3,30%

ROE (Return on Equity) : Risultato d'esercizio/Patrimonio netto- misura il rendimento dell'investimento effettuato dagli azionisti nell'impresa, rappresentato dal patrimonio netto

ROI (Return on Investment): Risultato operativo/Capitale investito operativo - misura il rendimento degli investimenti effettuati dall'impresa a prescindere da come essa è finanziata

ROS (Return on Sales): Risultato operativo/Ricavi netti. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.

L'analisi della redditività evidenzia la capacità dell'impresa di produrre ricchezza con la quale remunerare gli azionisti e/o far fronte agli oneri gestionali e finanziari.

I valori degli indici di redditività evidenziano come nel 2016 la società abbia riscontrato una contrazione di redditività in rapporto al 2015, motivata dalle considerazioni riportate in precedenza. In una situazione di riduzione dei tassi degli investimenti finanziari quale quella verificatasi negli ultimi anni, i risultati percentuali della redditività aziendale sono ancora competitivi con i tassi di rendimento degli investimenti attualmente ottenibili sul mercato.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, era la seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	121.588	428.142	(306.554)
Denaro e altri valori in cassa	2.357	1.863	494
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	**123.945**	**430.005**	**(306.060)**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	332.233	120.205	(212.028)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Quota a breve di finanziamenti		10.928	10.928
Debiti finanziari a breve termine	**332.233**	**131.133**	**(201.100)**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**(208.288)**	**298.872**	**(507.160)**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	**(208.288)**	**298.872**	**(507.160)**

La posizione finanziaria netta a fine 2016, fortemente ridottasi rispetto al 2015, è influenzata negativamente dai ritardi di incasso nei confronti del cliente GTT e dai ritardi di fatturazione connessi alla rendicontazione di attività contrattualizzate nell'ultimo periodo dell'anno o non ancora debitamente formalizzate.

L'obiettivo della società è di ripristinare la favorevole situazione di liquidità di cui mediamente ha goduto nel corso dell'esercizio.

Per completare l'esposizione delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio, si rinvia al rendiconto finanziario.

Informazioni attinenti alla sicurezza, all'ambiente e al personale

Personale

A fine esercizio 2015 la struttura operativa di 5T era così composta:

- 59 dipendenti diretti di cui:
  - 6 a tempo determinato;
  - 2 apprendisti;
  - 51 a tempo indeterminato.
- 3 dipendenti distaccati da GTT.

Nel corso del 2016:

- a maggio un dipendente distaccato è passato a 5T con cessione di contratto;
- 4 contratti a tempo determinato sono stati trasformati in contratti a tempo indeterminato, usufruendo degli sgravi fiscali previsti dal jobs act;
- a maggio un dipendente a tempo indeterminato ha dato le dimissioni;
- ad agosto è stata assunta a tempo indeterminato una risorsa appartenente alle categorie protette;
- è proseguito un contratto di somministrazione per sostituzione maternità di un operatore di sala regia;
- a novembre è terminato il contratto di apprendistato di una risorsa, che è stata confermata.

Inoltre, per far fronte alle esigenze operative dell'allestimento dell'unità produttiva e la gestione della produzione massiva delle tessere BIP per i disabili, per i primi tre mesi dell'anno 5T ha fatto ricorso a 11 contratti di somministrazione.

A fine esercizio la struttura operativa di 5T era così composta:

- 60 dipendenti diretti di cui:
  - 2 a tempo determinato;
  - 1 apprendista;
  - 57 a tempo indeterminato.
- 2 dipendenti distaccati da GTT;
- 1 contratto di somministrazione.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata responsabile.

Sicurezza e ambiente

Sicurezza

Secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. la Società 5T gestisce gli adempimenti legislativi in materia di tutela della salute dei lavoratori e della sicurezza dei luoghi di lavoro individuando le figure allo scopo previste (Datore di Lavoro, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Medico Competente, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, Preposti, Addetti alle emergenze). All'interno di ciascuna attività sono stati designati i Preposti di riferimento, come definito dall' art.2 comma e) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., ai quali sono

demandati gli obblighi di cui all'art. 19. del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

La nuova organizzazione aziendale ha reso chiari i ruoli e le responsabilità delle figure del Servizio di Prevenzione e Protezione, in particolare dei Preposti per la sicurezza.

Al fine di incrementare il livello di verifica e sorveglianza sull'attuazione delle disposizioni operative, il Servizio di Prevenzione e Protezione, l'Addetto alle emergenze antincendio e i Preposti effettuano periodicamente verifiche documentate che servono a constatare l'applicazione delle procedure e delle istruzioni operative di sicurezza, l'utilizzo dei DPI, la fruibilità dei passaggi e delle vie di fuga, l'accessibilità e la funzionalità dei presidi sanitari e antincendio, la regolare manutenzione e operatività delle attrezzature di lavoro. Nell'espletamento specifico dei compiti relativi alla prevenzione incendi, il Responsabile delle Emergenze garantisce la gestione e la compilazione del registro antincendio, la verifica dei presidi antincendio, il coordinamento per l'evacuazione in caso di emergenza, ecc.

Nel 2016 il CDC s.r.l. ha continuato a svolgere il servizio di sorveglianza sanitaria sulla base dell'incarico affidato da 5T nel 2012; in particolare la dott.ssa Giuliana Leone ha proseguito l'incarico di medico competente. Prosegue regolarmente lo svolgimento delle visite mediche periodiche dei lavoratori come previsto dal protocollo di sorveglianza sanitaria secondo le singole mansioni dei lavoratori e dei singoli rischi specifici ai quali sono soggetti.

Il Dott. Valter Zoccarato continua a ricoprire il ruolo di Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione.

Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. si è svolta in data 21/12/2016 presso i locali di 5T la riunione periodica sulla sicurezza, in presenza del medico competente, del RSPP e del RLS.

In materia di gestione delle emergenze e prevenzione incendi, in data 02/07/2014 è stato emesso il nuovo Piano di Emergenza e di Evacuazione relativo agli uffici 5T di Via Bertola 34.

L'attività di formazione e informazione continua dei lavoratori dimostra la sensibilità dell'azienda sulla materia e la volontà di adempiere costantemente agli obblighi di legge (art. 37 D.Lgs. 81/2008). Oltre alla formazione dei nuovi assunti in materia di sicurezza; proseguono i corsi di formazione abilitanti per alcuni lavoratori all'esecuzione di lavori in sicurezza elettrica e lavori in sicurezza lontani dal suolo, ponendo particolare attenzione ai rischi connessi al tipo di mansione, al corretto uso sia delle attrezzature sia dei dispositivi di protezione individuale (DPI) utilizzati, nonché ai rischi trasversali presenti negli specifici luoghi di alcuni lavoratori.

Ambiente

Per quanto riguarda l'ambiente, la politica di 5T è stata rivolta al rispetto della normativa vigente in materia. I progetti e le attività di 5T peraltro sono volti alle politiche di controllo del traffico e di riduzione dell'inquinamento da traffico, con evidenti risultati in termini di impatto ambientale.

D. Lgs. 231/2001

Per quanto attiene gli adempimenti relativi al D.Lgs 231/2001, nel corso dell'anno 2016 nessuna segnalazione di presunti illeciti è pervenuta all'O.d.V. da parte di personale 5T, da parte di membri del Collegio Sindacale e/o da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio si è consolidato il flusso informativo del personale aziendale verso l'OdV attraverso la condivisione di report periodici provenienti dalle varie funzioni aziendali. Queste sono state inoltre coinvolte in audizioni relative allo svolgimento di attività sensibili ai sensi del D.Lgs 231/2001.

A riguardo non si sono riscontrate anomalie o irregolarità rispetto all'attuazione di quanto previsto nelle parti speciali del Modello Organizzativo adottato dalla Società.

A seguito della certificazione ISO:9001 è stato adeguato il MOG societario al fine di renderlo completamente coerente con le procedure aziendali ISO.

A fine anno il CDA di 5T ha deliberato sia l'adeguamento del MOG, sia la trasformazione dell'OdV da organismo di tre componenti ad organismo monocratico, anche al fine di contenere i costi di funzionamento della società. E' stato convenuto che l'unico componente dell'OdV debba

essere un legale penalista di adeguata esperienza per tutelare la società ed esercitare la funzione di controllo prevista dalla norma.

D. Lgs. 33/2013 e L.190/2012

Per quanto attiene il Decreto Legislativo 33/2013 (Trasparenza) e la Legge 190/2012 (prevenzione della corruzione) la Società ha provveduto nel corso dell'esercizio ad ottemperare ai vari adempimenti previsti dalle normative sopra richiamate.

E' stato infatti implementato il MOG 231 mediante l'adozione di opportune misure compensative sia afferenti la prevenzione della corruzione che profili di trasparenza originariamente allocate nel PTTI divenuto nel corso dell'anno Documento di pianificazione.

Il Documento di Pianificazione ha ripreso infatti i contenuti utili del PTTI in ragione dell'abrogazione della sua previsione da parte del D.Lgs. 97/2016, dando conto dell'assetto della Società sia in materia di prevenzione della corruzione che di trasparenza.

Nel contempo è stata rivista l'organizzazione dell'ODV rispetto alla deliberazione del CdA 9 giugno 2014 n. 146, portandolo ad organo monocratico e confermando in esso l'attribuzione del ruolo di Responsabile per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione, con ogni conseguente obbligo e adempimento.

Investimenti

Nell'esercizio 2016 5T ha effettuato alcuni investimenti come di seguito precisato:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Software	2.499
Oneri pluriennali	2.132
Impianti e macchinari	31.136
Macchine ufficio elettroniche	73.350
Beni inferiori a Euro 516,46	4.527

Per una descrizione degli investimenti eseguiti, si rimanda al commento della voce Immobilizzazioni nella Nota Integrativa.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio 2016 sono proseguite le attività dei progetti di ricerca TEAM e Mobinet e si è concluso il progetto Opticities; è stata avviata infine l'attività di 5T nell'ambito del progetto CORE. Tutti questi progetti sono stati finanziati nell'ambito del settimo programma quadro della Commissione Europea.

Il progetto SETA invece è finanziato dal nuovo programma Horizon 2020.

Rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese ed Enti soci di 5T:

Società	Debiti finanziari e altri	Crediti finanziari e altri	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Prestazioni servizi	Contributi	Costi operativi
GTT Spa		268.370	1.629.938	69.275	818.283		158.439
Comune di Torino		5.159	1.514.186	1.818	1.962.000	49.200	4.544
Città Metropolitana (ex Provincia di Torino)							
Regione Piemonte			1.025.862		1.424.815		
Totale		**273.529**	**4.169.986**	**71.093**	**4.205.098**	**49.200**	**162.983**

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati dalle condizioni previste nelle apposite convenzioni e contratti.

I crediti commerciali comprendono: crediti verso clienti per fatture emesse, crediti verso clienti per fatture da emettere, crediti per contributi da ricevere.

La ripartizione è la seguente:

Società	Crediti per fatture emesse	Clienti per fatt. da emettere	Crediti per contributi da ricevere	Totale crediti commerciali
GTT Spa	1.477.638	152.300	0	1.629.938
Comune di Torino	1.010.279	470.500	33.407	1.514.186
Città Metropolitana (ex Provincia di Torino)	0	0	0	0
Regione Piemonte	0	1.025.862	0	1.025.862
Totale	**2.487.917**	**1.648.662**	**33.407**	**4.169.986**

Le voci economiche sono determinate per competenza; tra i ricavi non è compresa la variazione dei lavori in corso.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni, rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

La peculiarità dell'attività della società, svolta in forma preponderante a favore dei soci per iniziative da essi affidate, comporta:

- per le attività consistenti in prestazione di servizi, la necessità di un attento monitoraggio dei costi;
- un rapporto di copertura dei costi per i progetti svolti mediante contributi erogati dagli Enti committenti i progetti medesimi;
- per quanto attiene le spese di funzionamento, l'attenzione a consentirne la copertura con i margini ottenuti sulle commesse.

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari, sono un'attenta analisi della solvibilità dei crediti, l'attivazione di tutte le misure utili a rendere liquide le poste creditorie verso gli Enti, una costante attenzione al cash flow e una gestione attenta e in tempo reale del rapporto con gli istituti di credito per trattare tassi e condizioni e per controllare gli addebiti eseguiti.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, anche se presentano forti ritardi nella liquidizzazione.

La situazione al 31/12/2016 presenta un netto miglioramento grazie all'incasso di numerosi crediti avvenuto nel corso dell'anno anche se alla chiusura dell'esercizio la situazione finanziaria è risultata nuovamente critica soprattutto a causa di due fattori:

- i ritardi nella fatturazione delle attività svolte nella seconda parte dell'anno per la Regione Piemonte a causa dei contratti ancora in via di formalizzazione;
- i ritardi di incasso dei crediti nei confronti del cliente GTT

Rischio di liquidità

La società deve fronteggiare i rischi di liquidità connessi ai ritardi di incasso delle proprie competenze e alla non prevedibilità di incasso dei contributi secondo scadenze prefissate.

Si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono disponibilità di linee di credito per far fronte alle esigenze finanziarie; le disponibilità di linee di credito, qualora permanessero le difficoltà di incasso soprattutto nei confronti del socio GTT, potrebbero però non essere sufficienti per far fronte alle esigenze di liquidità; in particolare un istituto di credito ha deliberato unilateralmente la cessazione della linea di credito attiva con 5T, mettendo in relazione la decisione alla partecipazione societaria di GTT.
- la società nel 2016 ha incassato tutti i crediti scaduti verso il Comune di Torino e tutti i crediti scaduti verso la Regione Piemonte. Verso il socio GTT è stata attuata una compensazione al 31 dicembre;
- gli incassi conseguiti hanno permesso di effettuare il pagamento dei piani di rientro pattuiti con i fornitori riducendo sensibilmente il debito complessivo che tuttavia è nuovamente cresciuto nell'ultima parte dell'esercizio, senza però raggiungere il livello di inizio anno;
- le difficoltà di pianificazione degli incassi, qualora dovessero perdurare nell'anno 2017, potrebbero determinare nuovamente gravi difficoltà a far fronte agli impegni verso i dipendenti, verso l'erario e verso i fornitori.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio 2016, sono rilevanti i seguenti fatti:

- è stato sottoscritto a febbraio 2017 con la Regione Piemonte il contratto 2016 per la gestione dei servizi sopra citati;
- è in fase di formalizzazione con la Regione Piemonte il contratto per le attività di sviluppo svolte nel secondo semestre 2016 e finalizzate alla realizzazione della rete di rinnovo regionale delle carte BIP di libera circolazione;
- è in fase di formalizzazione anche il contratto per le attività di gestione e sviluppo per il 2017 per il proseguimento delle attività previste dal Piano Triennale di Regione Piemonte;

- è fase di definizione con il Comune di Torino un contratto con il Servizio Ponti, Vie d'acqua e Infrastrutture per la progettazione dei sistemi ITS del nuovo sottopasso Statuto;
- è in fase di ultimazione il contratto con il Comune di Torino per il progetto PON di evoluzione del sistema di controllo del traffico cittadino che rappresenta una importante opportunità di attività di sviluppo per due esercizi per un importo complessivo di 1,5 milioni di Euro.
- è in fase di definizione in collaborazione con il CSI Piemonte un secondo progetto da finanziare con il programma PON Aree Metropolitane su indicazione del settore Mobilità del Comune di Torino finalizzato alla realizzazione di una piattaforma per la gestione degli accessi e dei permessi all'area centrale cittadina basata su un'architettura aperta che possa consentire all'amministrazione comunale di attuare nuove politiche per la gestione della domanda di mobilità (ad es. road pricing);
- 5T sta partecipando in partnership con la società Tecnositaf ed Anas International ad un bando di gara internazionale pubblicato dall'Authority dei Trasporti di Doha (Qatar). Lo scopo del progetto è la realizzazione di un centro di controllo del traffico di livello regionale per il Qatar e l'aggiudicazione della fornitura è prevista nel mese di maggio-giugno. I tecnici di 5T hanno partecipato ad una missione a Doha per presentare la proposta e poter rivolgere quesiti alla stazione appaltante;
- 5T sta collaborando con l'agenzia STA della Provincia di Bolzano per la definizione di un accordo per fornire supporto specialistico per la realizzazione del nuovo sistema di bigliettazione elettronica e del relativo sistema informativo della provincia di Bolzano;
- 5T ha ricevuto un incarico dalla società Movalia di Trento nell'ambito di un progetto presentato alla Provincia Autonoma di Trento ed in attesa di finanziamento. 5T dovrà coordinare il gruppo di lavoro dei soggetti pubblici (Comuni) che hanno manifestato loro endorsement su tale progetto e si occuperanno di svolgere il test e la valutazione dei servizi sviluppati;
- è in corso la definizione di una collaborazione pubblico-pubblico finalizzata a fornire supporto specialistico all'Agenzia ACAMIR della Regione Campania per l'implementazione del progetto regionale di bigliettazione elettronica a seguito dell'aggiudicazione delle principali forniture di tecnologia. 5T sarà probabilmente incaricata del coordinamento delle realizzazioni;
- Sarà necessario procedere quanto prima ad alcune modifiche dello statuto societario in ottemperanza a quanto previsto dal nuovo testo unico sulle società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016)

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda l'analisi di tendenza sui prossimi esercizi, si ribadisce la necessità di mantenere il fatturato facendo leva sulla possibilità della società di erogare servizi specialistici ad alto valore aggiunto in ambito ITS, che si potrebbe concretizzare con adeguata attività commerciale integrando una risorsa completamente dedicata a tale attività.

5T porta il valore aggiunto della capacità di acquisire sistemi tecnologici complessi e di realizzare la loro integrazione e la successiva gestione, mantenendo nel tempo l'erogazione dei servizi ai livelli prestazionali adeguati e previsti dai contratti.

La partecipazione societaria della Città Metropolitana di Torino può costituire una concreta opportunità per 5T di conseguire incarichi diretti in house da parte dei Comuni appartenenti a tale Ente, anche in un'ottica di gestione omogenea della mobilità su tutta l'area metropolitana.

La collaborazione recentemente avviata con la Regione Liguria e la prospettiva di avviare analoghe collaborazioni con la Regione Campania e la Provincia di Trento, dimostrano come la proposta dei servizi di consulenza di 5T in ambito smart ticketing verso i soggetti pubblici (enti locali, agenzie per la mobilità, società in-house) possa davvero rappresentare una strategia di sviluppo del business della società.

Una ulteriore opportunità di sviluppo del fatturato è rappresentata dai finanziamenti

previsti dal Piano Operativo Nazionale per le aree metropolitane, che vede 5T come potenziale consulente specializzato in ambito ITS per le Amministrazioni Locali delle 14 aree metropolitane che beneficiano dei finanziamenti e che si trovano in questo periodo a dover predisporre le proposte progettuali.

Dal punto di vista finanziario, l'analisi del cash flow previsto per l'anno 2017 evidenzia ancora la necessità di avere visibilità almeno trimestrale sugli incassi al fine di non trovarsi nuovamente in una situazione di crisi di liquidità e di poter rispettare i piani di rientro ancora attivi con i fornitori. In previsione di dover affrontare nuovamente commesse con elevata componente di costi esterni, si evidenzia la necessità di continuare l'azione di ricerca di strumenti finanziari anche alternativi al semplice fido di cassa per poter gestire i pagamenti verso i fornitori.

Si ritiene che per l'anno 2017 sia necessario prevedere alcuni investimenti per adeguare la struttura ai nuovi obiettivi di business; in particolare:

- investimenti per attività commerciali, promozionali e di marketing;
- investimenti tecnologici per la garanzia dei livelli di servizio verso tutti i clienti (in house e nuovi);
- piano di formazione del personale;
- definizione e sottoscrizione con le OO.SS. di un accordo aziendale di secondo livello che consenta tra l'altro di adottare un sistema incentivante adeguato alle esigenze della società;
- mantenimento della Certificazione di qualità ed adeguamento alla norma ISO 9001:2015;
- predisposizione di un piano industriale triennale sulla base di uno scenario condiviso con i Soci a partire dalle linee guida già predisposte nel 2016.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di assumere la seguente delibera sul risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2016	**Euro**	**2.782**
Accantonamento a riserva straordinaria	Euro	2.782

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. PIERO BOCCARDO